



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 10/06/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2015, n. 949

L.R. 38/2011, art. 7, comma 29. Criteri per la Destinazione ed utilizzo risorse cap.611087 del Bilancio regionale 2015.

Assente l'Assessore alla Qualità Ambientale, Dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica riferisce l'Ass. Barbanente:

Com'è noto, l' articolo 7, co. 29 della Legge regionale 38/2011 ha previsto l'istituzione di un fondo pari al 20% del gettito derivante dall'applicazione del tributo, al netto delle somme di cui ai commi 26 e 28. Lo stesso co.29 prevede che l'utilizzo di dette risorse sia disposto con Deliberazione della Giunta regionale.

Premesso che:

la Regione, nel corso degli ultimi anni, con propri provvedimenti, ha intrapreso una serie di iniziative volte a risolvere situazioni di potenziale rischio sanitario determinatesi a seguito della presenza di manufatti contenenti amianto in cattivo stato di conservazione presso siti privati, ovvero abbandonati illecitamente su suolo pubblico e/o privato, previo avvio delle procedure in danno;

i Comuni di Bari, Sava e Triggiano con specifiche note hanno richiesto un contributo economico per sostenere i costi di rimozione e/o messa in sicurezza di manufatti contenenti amianto, tesi a scongiurare il rischio di dispersione di fibre di amianto;

con nota prot. 86138 del 10.04.2015 il Sindaco del Comune di Bari ha rappresentato che, nel corso dei lavori di scavo per l'edificazione del Centro sociale San Girolamo, sono stati rinvenuti ingenti quantitativi di materiale contenente amianto(di seguito MCA);

La stima del volume dei materiali rinvenuti in forma di spezzoni di tubazioni e frammenti, spesso costituenti corpo unico con porzioni di getto in calcestruzzo utilizzato per l'allettamento, risulta pari a circa 400 mc., equivalenti a circa 640t.;

Il Comune di Bari, ponendo il sito in condizioni di sicurezza ed avendo già eseguito la caratterizzazione dei cumuli di MCA, ha stimato in € 320.000,00 il costo per le operazioni di smaltimento;

Considerata la circostanza come sopra descritta e, considerati i tempi stringenti per operare gli interventi di raccolta e smaltimento dei suddetti MCA, il Comune di Bari ha richiesto un contributo finanziario che si intende accordare nella misura massima di € 100.000,00 a valere sulle risorse allocate sul Cap.611087 del Bilancio di Previsione 2015, per consentire al Comune medesimo di fronteggiare la situazione rilevata, al fine di scongiurare eventuali rischi sanitari/ambientali.

Atteso, inoltre, che:

- in data 14.10.2013 presso lo stabilimento vinicolo, ormai dismesso ed in procedura fallimentare,

denominato “Cantina ed Oleificio Sociale di Sava Soc. Coop. a.r.l.” si è verificato il crollo di una parte della copertura di una volta;

- Il Sindaco del Comune di Sava ha emesso ordinanza n. 104/2013 per vietare l’accesso allo stabilimento fino ad avvenuto ripristino dell’intera area e delle condizioni statiche delle strutture portanti;
- sull’area è stato eseguito un sopralluogo da parte dell’A.R.P.A. Puglia a seguito del quale è emersa la presenza sul suolo di “amianto” di varietà “Crocicolite” derivante dal crollo della volta;
- la presenza di tale materiale sul suolo costituisce pericolo per la salute pubblica in quanto areodispersibile;
- il Commissario liquidatore è stato intimato dal Comune a porre in essere gli interventi necessari alla messa in sicurezza del fabbricato ed allo smaltimento dell’amianto ivi presente al fine di tutelare l’igiene e la salute pubblica;
- il Comune di Sava, sulla base dell’indisponibilità finanziaria del commissario liquidatore procedeva all’affidamento dello Studio di Fattibilità ed alla sua esecuzione, fermo restando che le spese sostenute sarebbero state liquidate in prededuzione nel momento in cui la procedura di liquidazione coatta amministrativa avrebbe acquisito la disponibilità delle risorse finanziarie adeguate al pagamento delle stesse;

Considerato che il Comune di Sava, con proprie risorse, ha avviato i primi interventi consistenti nella demolizione della parte pericolante del Capannone e successivo trattamento dei manufatti contenenti amianto, oggetto del precedente crollo, mediante incapsulamento con idoneo prodotto.

Attesa l’impossibilità di procedere al completo incapsulamento, in considerazione della disposizione dell’ammasso di macerie contenenti amianto in matrice compatta, determinatasi a seguito del crollo della copertura dell’edificio in argomento, il Comune di Sava con propria nota n.8569 del 15 Aprile 2015 ha chiesto al servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica un contributo di € 35.000,00 al fine di procedere alla raccolta e confezionamento dei manufatti contenenti amianto in big-bags, ovvero in idoneo imballaggio, per il successivo trasporto e il regolare smaltimento in discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi.

Considerato che:

- in area comunale di Triggiano sono state segnalate, con nota del Sindaco prot. n. 10593 del 17.4.2015 due situazioni di criticità sanitaria/ ambientale derivanti dalla presenza di ingenti quantitativi di materiali contenenti amianto in condizioni tali da richiedere un tempestivo intervento di rimozione e smaltimento, al fine di evitare la areodispersione di fibre, di cui una in contrada “Vrazzullo” e l’altra presso il sito in contrada “Missosta”;
- il Sindaco del Comune di Triggiano ha richiesto un contributo al fine di porre in essere gli interventi volti a rimuovere tali criticità, che si ropone di accordare nella misura di € 60.000,00;

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La copertura finanziaria del presente provvedimento pari a € 195.000,00 è assicurata dalle risorse ex art. 7, comma 29 della L.R. 38/2011 di cui al cap.611087. Al relativo impegno si provvederà subordinatamente all’autorizzazione della conferenza di Direzione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L’approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all’art. 4, comma 4, lett.K della L.R. 7/1997.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente dell'Ufficio Bonifica e Pianificazione e del Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

Di fare propria la relazione dell'Assessore relatore;

Di destinare la somma di € 100.000,00 al Comune di Bari, quale contributo finanziario per la rimozione dei materiali contenenti amianto, rinvenuti nel corso dei lavori di scavo per l'edificazione del Centro sociale San Girolamo;

Di destinare la somma di € 35.000,00 al Comune di Sava, quale contributo finanziario per procedere alla raccolta e confezionamento dei manufatti contenenti amianto in big-bags, ovvero in idoneo imballaggio, per il successivo trasporto e il regolare smaltimento in discarica autorizzata di rifiuti speciali pericolosi;

Di destinare la somma di € 60.000,00 al Comune di Triggiano, quale contributo finanziario per procedere alla rimozione e regolare smaltimento in discarica autorizzata dei rifiuti contenenti amianto;

Di dare mandato al Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica di adottare gli atti amministrativi relativi alla prenotazione di impegno concernenti i sopra richiamati interventi, in conformità a quanto disposto dal D.L.gs 118/2011 ess.mm.ii., in particolare al principio della "competenza finanziaria rafforzata";  
Di notificare il presente provvedimento al Comune di Bari, al Comune di Sava e al Comune di Triggiano a cura del Servizio proponente.

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola

---